

PAF PERFORMANCE ART FESTIVAL, TERZA EDIZIONE

N lineefuture.it/paf-performance-art-festival-terza-edizione/

PISTOIA. È giunto alla terza edizione il Paf Performance Art Festival, organizzato dal Centro studi ricerche espressive di Pistoia sul tema dell'ombra, nell'ambito di Toscanaincontemporanea2016, rassegna di iniziative dedicate al contemporaneo, promossa e cofinanziata dalla Regione Toscana.

L'ombra rivela e confonde la realtà delle cose, niente le sfugge, anche la musica ha la sua ombra nell'eco. È presenza e assenza. L'ombra è con noi, è impossibile perderla, è il nostro doppio.

L'ombra è magia, leggenda, mito. Nel contesto del Festival Gerardo Paoletti ha iniziato il laboratorio "dallo stencil all'ombra" che vede come protagonisti i ragazzi di una classe quinta del liceo scientifico delle scienze applicate dell'istituto Pacini di Pistoia.

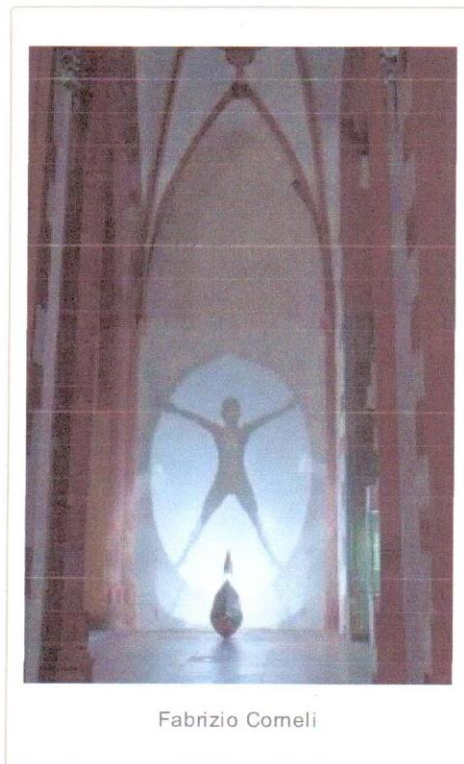
L'atelier prende spunto dalle riflessioni su "Ritratto in piedi" romanzo e capolavoro di Gianna Manzini, che si svolge in toscana e in particolare a Pistoia.

Un altro laboratorio dal titolo "L'ombra e il segno" si svolgerà al liceo artistico Petrocchi di Pistoia con la conduzione di Federico Gori.

Da domani, sabato 5 novembre, a domenica 15 gennaio, a Vinci, negli spazi del castello dei Conti Guidi, della palazzina Uzzelli e della casa natale di Leonardo le opere di Carlo Bertocci, Elena Bianchi, Eleonora Chiti, Fabrizio Corneli, Federico Gori, Lucia Mazzoncini, Gerardo Paoletti, Baerbel Reinhard, Arrigo Lora Totino, dialogheranno con il tema dell'ombra.

Il festival vede la collaborazione dell'Arci, dell'Associazione Teatrale Pistoiese, dell'Associazione Vivarte, del Comune di Pistoia, dell'Ufip, della Fondazione Museo di Montelupo, della Fondazione Tronci, della Fondazione Banca di Vignole, del Museo Leonardiano.

Il Paf3 si concluderà il 10 dicembre a Palazzo Fabroni con la presentazione degli elaborati dei laboratori e con la proiezione delle video-performance realizzate da Sara Bargiacchi, Silvia Bini, Eleonora Chiti, Lucia Mazzoncini, Erica Romano.



Fabrizio Corneli